

**FOGLIO INFORMATIVO
FINANZIAMENTO AGRARIO MEDIANTE UTILIZZO DI CAMBIALE AGRARIA****SEZIONE I – Informazioni sulla banca**

Banca di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo - S.c.r.l.
Sede Legale ed Amministrativa: Via Roma n. 130 12023 CARAGLIO (CN)
Sito web: <http://www.bancaducaraglio.it> – email: info@caraglio.bcc.it
Codice ABI: 08439-2 - Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3181.5.0
Registro delle Imprese della CCIAA di Cuneo n. 00245130042
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Capitale sociale e riserve al 31.12.2008 come approvati dall'assemblea ordinaria dei soci del 30.05.2009 per complessivi: capitale sociale euro 578.492,76 e riserve euro 69.857.376,71.

Sezione II- Caratteristiche e rischi tipici dell'operazione**STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA**

I prestiti agrari – a tasso ordinario o agevolato - sono destinati a finanziare le esigenze di spesa di un'azienda agricola quali spese di conduzione, investimenti per acquisto di macchine agricole, attrezzature e bestiame, opere di piccolo miglioramento. Inoltre sono destinati a finanziare le cooperative agricole per la lavorazione e vendita dei prodotti agricoli o per anticipare ai soci parte del valore del prodotto conferito.

L'erogazione può avvenire attraverso l'emissione e/o lo sconto di cambiali agrarie. In caso di operazioni a tasso agevolato l'erogazione è effettuata a seguito di emissione di nulla osta da parte delle Regioni competenti, ai sensi della legge n.185/92, art.3, comma 2, lett. c) e lett. d).

Le operazioni in parola sono assistite da privilegio legale (sulla base delle disposizioni del D.L. 4 gennaio 1994, n. 1, convertito nella legge 17 febbraio 1994, n. 135), possono essere assistite da privilegio speciale, da avallo e/o da altre garanzie.

Beneficiari sono soggetti operanti nei settori dell'agricoltura, della zootecnia e delle attività connesse e collaterali.

Principali rischi

Impossibilità di beneficiare dell'eventuale diminuzione dei tassi, nel caso del tasso fisso.

Per i prestiti agrari a tasso agevolato rischio di restituzione delle agevolazioni in caso di mancata o parziale concessione o di revoca del contributo interessi.

Sezione III - Condizioni economiche dell'operazione**OPERAZIONI A TASSO ORDINARIO****PRESTITO AGRARIO PER GESTIONE AZIENDALE (CONDUZIONE)**

Durata massima 12 mesi

Tasso annuo: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo di preammortamento: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo per il calcolo degli interessi di mora: 3 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora

Tasso effettivo globale medio: rilevato trimestralmente ai sensi della l. 108/1996 (cd. Legge sull'usura) con decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze: categoria di operazione "Anticipi e sconti commerciali, altri finanziamenti alle imprese effettuati da banche"; per i valori e per il periodo di applicazione si fa rinvio all'apposita tabella, a disposizione del pubblico ed esposta in filiale contenente la classificazione delle operazioni e la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura

Calcolo degli interessi effettuato con riferimento al divisore anno civile.

Bollo su cambiali agrarie 0,10 per mille

Indicatore sintetico di costo (ISC): 7.57% calcolato su capitale figurativo di 20.000 Euro durata 12 mesi, rata mensile, tasso nominale 5,72%

PRESTITO AGRARIO PER MECCANIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO (DOTAZIONE)

Durata massima 5 anni

Tasso annuo di preammortamento: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo di preammortamento: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo per il calcolo degli interessi di mora: 3 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora

Tasso effettivo globale medio: rilevato trimestralmente ai sensi della l. 108/1996 (cd. Legge sull'usura) con decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze: categoria di operazione "Anticipi e sconti commerciali, altri finanziamenti alle imprese effettuati da banche"; per i valori e per il periodo di applicazione si fa rinvio all'apposita tabella, a disposizione del pubblico ed esposta in filiale contenente la classificazione delle operazioni e la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura

Calcolo degli interessi effettuato con riferimento al divisore anno civile

Trattenuta Fondo Interbancario di Garanzia nei casi previsti dalla normativa 0,30% sull'importo erogato
Imposta sostitutiva (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art.15, co.3) 0,25%

Bollo su cambiali agrarie 0,10 per mille

Indicatore sintetico di costo (ISC): 7.61% calcolato su capitale figurativo di 20.000 Euro durata 60 mesi, rata mensile, tasso nominale 5,72%

PRESTITO PER ANTICIPO SOCI CONFERENTI (cooperative agricole)

Durata massima 12 mesi

Tasso annuo di preammortamento: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo di preammortamento: Euribor 6 mesi tasso 365 media mese precedente (parametro) giugno 2009 1,470 + spread 4,25 punti, tasso max 5,72%

Tasso annuo per il calcolo degli interessi di mora: 3 punti in più del tasso contrattuale in vigore al momento della mora

Tasso effettivo globale medio: rilevato trimestralmente ai sensi della l. 108/1996 (cd. Legge sull'usura) con decreto del Ministero dell'Economia e della Finanze: categoria di operazione "Anticipi e sconti commerciali, altri finanziamenti alle imprese effettuati da banche"; per i valori e per il periodo di applicazione si fa rinvio all'apposita tabella, a disposizione del pubblico ed esposta in filiale contenente la classificazione delle operazioni e la rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura

Calcolo degli interessi effettuato con riferimento al divisore anno civile

Bollo su cambiali agrarie 0,10 per mille

Indicatore sintetico di costo (ISC): 7.61% calcolato su capitale figurativo di 20.000 Euro durata 60 mesi, rata mensile, tasso nominale 5,72%

IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI comuni alle operazioni di cui sopra

- per istruttoria: fino a erogazione di 120.000,00 euro 150,00 €, oltre 0,12%;

- per rimborso spese informativa precontrattuale 10,00 €

- per commissione di incasso rata euro 2,00 €

- per rimborso spese per singolo sollecito in presenza di rate mutuo in mora 50,00 €

- rimborso spese produzione documento di sintesi come richiesto da delibera

CICR 04/03/2003 1,50 € a singolo doc.

OPERAZIONI A TASSO AGEVOLATO ai sensi della legge n.185/92, art.3, comma 2, lett. c) e lett. d).

Importo massimo: determinato dal nulla osta regionale.

Durata : 5 anni

Tasso: fisso, determinato mensilmente dalla Regione in funzione del tasso di riferimento per i prestiti agrari.

imposta sostitutiva di bollo (D.p.r. 29/09/73 n. 601 art.15, co.3) 0,25

Trattenuta a favore del Fondo Interbancario di Garanzia	0,30%
Bollo su cambiali agrarie:	0,10 per mille
IMPORTI MASSIMI DI SPESE E COMMISSIONI	
- per istruttoria: fino a erogazione di 120.000,00 euro 150,00 €, oltre 0,12%;	
- per rimborso spese informativa precontrattuale	euro 10,00
- per commissione di incasso rata euro	2,00 €
- per rimborso spese per singolo sollecito in presenza di rate mutuo in mora	50,00 €
- rimborso spese produzione documento di sintesi come richiesto da delibera CICR 04/03/2003	1,50 € a singolo doc.

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano l’operazione relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti col cliente

Per le operazioni a tasso agevolato, in caso di mancata o parziale concessione o di revoca del contributo interessi, il finanziamento può essere mantenuto al tasso di riferimento maggiorato di uno spread, fermo restando l’obbligo del beneficiario di restituire le agevolazioni fruite senza titolo.

Interessi di mora: dovuti sulle rate scadute non pagate; in caso di risoluzione del contratto o di decadenza dal beneficio del termine.

Clausola risolutiva espressa e decadenza dal beneficio del termine: in determinate ipotesi il contratto si scioglie, automaticamente o a richiesta della banca, che, conseguentemente, ha diritto di ottenere l’immediato pagamento di quanto dovute

Solidarietà delle obbligazioni assunte dal beneficiario.

Foro competente di eventuali controversie: quello che ricade nella circoscrizione in cui si trova la sede della banca.

Legenda

Tasso di interesse debitore: corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l’utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest’ultimo dalla banca stessa

Tasso di interesse di mora: ammontare del risarcimento dovuto alla banca nel caso di ritardo nell’adempimento dell’obbligazione di restituzione delle somme da parte del cliente

Cambiale agraria: titolo di credito all’ordine in cui il sottoscrittore si impegna a pagare una determinata somma a una prefissata scadenza. E’ assistita da privilegio legale.

Istruttoria: analisi da parte della banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell’affidamento.

Fondo Interbancario di Garanzia: ente avente lo scopo di contribuire al ripianamento delle perdite sostenute dalle banche per l’erogazione di prestiti agrari. Al Fondo è dovuta una contribuzione obbligatoria per legge in relazione all’importo finanziato.

Tasso effettivo globale medio: è oggetto di rilevazione trimestrale, ai sensi dell’art. 2 della l. 108/1996, da parte del Ministero dell’Economia e delle Finanze, sentiti la Banca d’Italia e l’Ufficio italiano dei cambi; rappresenta la media, riferita ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari non bancari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura. Il valore oggetto di rilevazione tiene conto di determinate voci di spesa ed è rettificato secondo quanto previsto dall’art. 2 citato)